

Borsa. Giuliani esclude il delisting

«Azimut non verrà ceduta ai fondi chiusi»

Il Sole Azimut non è in vendita, non è in campagna acquisti e non va verso il delisting. Pietro Giuliani, presidente e a.d. della società di risparmio gestito, continua a credere nella Borsa e in una fine della crisi nei prossimi 9-27 mesi. «Diversi private equity, italiani e stranieri, sono venuti a propormi il delisting della società. Non ho però ritenuto corretto nei confronti del mercato e degli azionisti che hanno comprato quando il titolo valeva il doppio di oggi fare un'operazione che andasse solo a vantaggio mio e dei fondi» precisa Giuliani, che è critico nei confronti di chi invece ha deciso di lasciare Piazza Affari: «Con **Anima** gli unici a fare un buon affare sono stati i manager. **Bpm** sta ora tentando di limitare i danni con il lancio dell'Opa per il delisting della società».

Riguardo a possibili acquisizioni, viste le valutazioni basse di questo periodo, il presidente di Azimut esclude l'ipotesi perché al rilevare altre società di gestione preferisce assumere gestori. La società potrebbe

essere invece attiva sul fronte partnership sul modello già sperimentato con **Banca Popolare di Vicenza e Cattolica Assicurazioni**: «Potremmo decidere di entrare, come abbiamo già fatto, in società di gestione che abbiano anche una rete di distribuzione. Al momento parliamo con diversi ma non abbiamo trattative in corso». La cessione della società ad un gruppo internazionale, invece, non è esclusa a priori ma non è nei progetti del fondatore.

Sulla valutazione di mercato di Azimut di circa 700 milioni di euro, Giuliani sottolinea che è la metà rispetto a una valutazione basata su un multiplo di 15 volte l'utile netto 2007, pari a 105 milioni di euro. La società continua nel piano di buy back arrivato a circa il 7,5% del capitale, con un limite al 10%: «Abbiamo già annullato azioni per il 2,5% del capitale. Annuleremo un ulteriore 2,5% appena raggiungeremo i 50 milioni di utile netto, quindi non prima dell'approvazione del bilancio 2008».

Mo.D.